

REGIONE PUGLIA ACIR

Anagrafe Canina Informatizzata Regionale Vers. 1.0

PREMESSA

Il progetto **dell'Anagrafe Canina Regionale** offre un servizio che permette di: Registrare e monitorare i dati anagrafici e sanitari del patrimonio cinofilo, identificati tramite l'introduzione sottocutanea di un minuscolo microchip, per avere informazioni aggiornate e facilmente consultabili circa l'appartenenza, l'indirizzo e la situazione sanitaria di ogni cane iscritto.

Registrare e monitorare i dati anagrafici dei proprietari per una serie di operazioni correlate di enorme utilità. Permettere la visualizzazione o la stampa di report per avere in qualsiasi momento la situazione sia globale che locale del patrimonio.

L'iniziativa è dunque rivolta alle ASL, ai Comuni, ed eventualmente anche ai privati che, utilizzando questo sistema, possono, anche se a livelli differenti, usufruire immediatamente delle informazioni loro necessarie per fini specifici. Criteri di autorizzazione degli utenti e modalità di accesso ai dati: L'accesso sarà personale.

Si distinguono due tipologie generali di utenti:

1) Utente abilitato ad operare nel sistema distinto in due tipologie:

- Utente dei servizi veterinari ASL: con autorizzazione del direttore del Servizio Veterinario di Sanità Animale inviata al CED il quale fornirà all'utente richiedente username e password per l'accesso;
- Utente Libero professionista: con autorizzazione del Servizio Veterinario di Sanità Animale della ASL competente inviata al CED il quale fornirà all'utente richiedente username e password per l'accesso;

2) Utente abilitato solo alla consultazione (Utenti appartenenti agli enti locali della regione, Associazioni, Singoli Cittadini, ecc.): dopo aver mandato richiesta formale al CED questi fornirà all'utente richiedente username e password per l'accesso. Ogni utente, autorizzato dagli uffici competenti, dotato di username e password può accedere, ovviamente nel totale rispetto della legge sulla privacy, a tutta una serie di informazioni di livello differente riguardanti l'identità e lo stato sanitario dell'animale.

Il veterinario libero professionista può visualizzare la scheda anagrafica di ogni suo paziente ed aggiornare la situazione sanitaria del soggetto in termini di vaccinazione, anamnesi, patologie ed eventuali terapie. L'ASL può visualizzare le schede complete di tutti gli animali presenti nel proprio territorio giurisdizionale compresi i dati dei proprietari e dei detentori. Per tutti è possibile tramite il numero del microchip visualizzare l'ASL alla quale rivolgersi per avere informazioni su un determinato animale. Con questa metodica dunque, non solo si realizza una immediata disponibilità di dati ed informazioni, ma è possibile monitorare e controllare, una determinata situazione o emergenza sanitaria in un territorio molto vasto con costi relativamente bassi e certamente inferiori a quelli richiesti dalla realizzazione di un database per ogni ASL.

UTILITA'

Molteplici sono i vantaggi derivanti dall'adesione a questo sistema di registrazione dei cani: - immediata identificazione del padrone o del detentore di un animale smarrito;

- deterrente ai furti: un animale sempre identificabile non può essere rivenduto;

- inibizione degli abbandoni, in quanto il cane porta per sempre in sé il nome del proprietario che,

in caso di abbandono o incuria, andrebbe incontro a pesanti sanzioni.

PERCHE' IDENTIFICARE

Se l'animale identificato con microchip viene smarrito o rubato, può essere rintracciato facilmente grazie alle banche dati nelle quali lo stesso animale è registrato.

Il sistema di identificazione elettronica è un deterrente per chi intende liberarsi del proprio animale.

IDENTIFICAZIONE DEL CANE

La vecchia metodologia d'identificazione del cane si avvaleva del "tatuaggio" che comportava molti disagi:

- a) necessità di una sedazione od anestesia;
- b) difficoltà di lettura dei dati tatuati;
- c) scolorimento dell'inchiostro;
- d) enorme diversificazione di sigle tatuate.

Per ovviare alle suddette problematiche, gli enti competenti hanno trovato risposte positive dell'utilizzo del trasponder (microchip).

IL CODICE DEL MICROCHIP

Le prime tre cifre del codice identificano la ditta produttrice, seguono delle cifre "random" (sequenza casuale) a completamento del codice.

SEDE DEL MICROCHIP

In Europa il microchip viene impiantato nel sottocute della porzione media sinistra del collo. Il microchip ISO, detto anche trasponder, è costituito da una capsula iniettabile di vetro biocompatibile. Essa contiene un chip su cui è impresso un codice a 15 cifre. Il microchip non attivato è completamente inerte e non emette alcun tipo di onda. La superficie esterna della capsula è trattata con microsolchi per facilitare l'ancoraggio nei tessuti sottocutanei ed impedirne la migrazione. Il microchip ha una dimensione esterna di circa mm 11 di lunghezza e di mm 2 di diametro, ed è contenuto in un ago monouso, che può essere applicato su una particolare siringa o altro iniettore che, per ottemperare alle basilari norme di igiene, è sterile e monouso.

Il microchip impiantato accompagnerà il cane per tutta la vita. L'ago contenente il microchip è incapsulato in un involucro sterile da aprire immediatamente prima dell'uso. La confezione riporta una data di scadenza che si riferisce alla sterilità dell'involucro. Per accertarne il funzionamento è consigliabile un periodico controllo tramite un lettore.